

ACAU, b. 1164 – località diverse (sul faldone: San Vito). Processi civili e penali.

Fasc. 1

(18.05.1701) Udine. *Processo del Signor Giovan Paolo Sticotti contro il Reverendo Padre Giovanni Domenico Picozzini*. Processo civile in cui il Picozzini risulta debitore di una certa somma di denaro nei confronti dello Sticotti.

Fasc. 2

(07.08.1703) Pavia di Udine. Denuncia penale presentata dal degano di Pavia in merito alla morte accidentale, avvenuta per annegamento, della figlia – “d’età d’anni circa tre” - di Valentino Bosco. Segue la lettera del patriarca Dionisio Delfino, con la quale si comunica al Luogotenente l’accidentalità della morte.

Fasc. 3

(01.01.1711) Pavia di Udine. Processo civile in cui Giovanni Battista Fiscale di Pavia è debitore di una certa somma di denaro nei confronti di Francesco Mantica q. Francesco di Udine. In conseguenza del rifiuto opposto da parte del Fiscale di corrispondere tale debito, il 1 settembre 1711 il patriarca Dionisio Delfino ordina il sequestro di alcuni beni di sua proprietà.

Fasc. 4

(29.05.1711) Udine. *Processo del Reverendo Domino Nicolò Antoniutto Vicario curato di Buia contro Mistro Domenico Negro*. Contenzioso giudiziario civile tra l’Antoniutto ed il Negro a seguito di alcuni lavori eseguiti da quest’ultimo per il reverendo Nicolò. Tra i due contendenti non era stato trovato un accordo sulla quantificazione dei costi. Il tribunale decide di nominare alcuni periti affinché ricostruiscano e chiariscano l’intero quadro economico.

Fasc. 5

(12.05.1713) San Daniele. Carte relative ad un processo civile in cui risultano coinvolti a vario titolo – sia come creditori che in qualità di debitori - membri della famiglia Ronchi di San Daniele.

Fasc. 6

(17.03.1714) Udine. *Processo del Venerando Monastero de’ sette dolori contro il Nobile e molto Reverendo signor Cameraro Giulio Pisenti di Cividale*. Processo civile in cui Giovanni Domenico Toppo chiede, per conto del Monastero, che vengano liquidati dal Pisenti “gli alimenti residui” dovuti alla q. suor Maria Camilla, sorella di Toppo, “già Tertiaria in detto monastero”, oltre alle spese mediche servite per le cure di Maria durante la sua malattia.

Fasc. 7

(30.11.1712) Bolzano (San Giovanni al Natisone). Processo matrimoniale tra Giulia di Zorzi di Bolzano e Giovanni Reana q. Giacomo. La Zorzi si rivolge al tribunale patriarcale per ottenere di essere “licenziata come fu li 21 luglio 1710 da ogni pretesa di matrimonio” vantate dal Reana nei suoi confronti. Il Reana, infatti, aveva sostenuto che la donna si fosse promessa a lui e, pertanto, aveva cercato, anche con modi violenti, di costringerla a sposarlo.

Fasc. 8

(17.03.1686) San Vito. *Processo delli Nobili Signori Scipione e nipoti di Sbroiavacca contro li Heredi q. Signor Nicolò Fedrigazzi*. Lungo processo civile relativo alle pretese vantate dagli Sbroiavacca su di una braida “detta Basadatta” presso Basedo che, invece, i Fedrigazzi non intendono riconoscergli.

Fasc. 9

(24.07.1715) Udine. Processo matrimoniale tra Maddalena Schiffa ed il marito Giovanni Giacomo Spinelli. Maddalena fa richiesta al tribunale patriarcale affinché gli venga concesso di divorziare dal marito colpevole di adulterio.

Fasc. 10

(30.08.1714) San Daniele. *Processo in appellazione di domino Gioseffo Narduzzi contra domino Pietro Peressino*. Giuseppe Narduzzi di San Daniele ricorre in appello al foro patriarcale per ottenere il pagamento di un affitto per una “stanza et cortisella”, di cui era proprietario sin dal 1704, e che, all’opposto, il Peressino si rifiutava di corrispondergli.

Fasc. 11

(22.06.1712) San Daniele. *Processo del Signor Lucio Zanini di San Daniele contro miser Giacomo Alessio*. Contenzioso civile in cui l’Alessio e lo Zanini si contendono il diritto di possesso di un campo presso San Daniele “in loco detto Pradai”.

Fasc. 12

(04.02.1715) San Daniele. Contenzioso civile tra Francesco Aita “cessionario di Gio Batta Peresso” e gli eredi del q. Francesco Fontanini, relativamente ad alcuni crediti vantati dall’Aita nei riguardi dei Fontanini.

Fasc. 13

(20.04.1716) San Daniele. Processo in appello presso il tribunale di Udine tra gli “agenti della Speciaria della Corona” di Udine e Pietro Farlato di San Daniele. Gli avvocati della “speciaria” ricorrono al foro patriarcale udinese per ottenere da parte del Farlato il pagamento di un debito che, invece, il tribunale di prima istanza di San Daniele – a cui Pietro si era rivolto – aveva ritenuto, ancora nel 1693, non dovesse essere pagato dallo stesso Farlato.

Fasc. 14

(31 gennaio 1717) San Daniele. Contenzioso civile tra Domenico Camavito di San Daniele ed Osvaldo Perosa, zio paterno di sua moglie Maria, del q. Matteo Perosa di Villanova, relativamente ad alcuni beni dotali che il Perosa si rifiutava di corrispondere alla nipote.

Fasc. 15

(20 luglio 1717) Udine. Contenzioso civile tra don Andrea Brozzi pievano della Pontebba Veneta e gli eredi del fratello di questi, il q. Carlo Brozzi, per la divisione dell’asse ereditario.

Fasc. 16.

(12 giugno 1717) San Daniele. *Processo de Nobili Signori Paolo, e Rosana Jugali Fabiani contro li Nobili Signori Simone, e Fratelli Sosteri*. Processo civile in cui i Sostero ritengono essere di loro pertinenza una casa “posta in Zulins Borgo della Terra di San Daniele”, di contro i Fabiani sostengono essere quella casa di loro proprietà, come stabilito da una precedente sentenza del 24 maggio 1716.

Fasc. 17

(20.08.1613) San Vito. *Processo delli Heredi Gambarà in causa con il Reverendo d. Bortolo e fratelli Babba di Azzano*. Processo civile in grado d’appello relativo alle divisioni ereditarie tra i due contendenti.

Fasc. 18

(sec. XVIII) Miscellanea atti diversi.

- Atto redatto da Attilio Moises per una causa civile tra Gerolamo Andreuzza e un certo Fedrici. Non datato.
- Lettera di Mattia Manzoni, capitano di San Vito, relativa alla causa civile tra il nobile Marco Balbi ed il nobile Orazio Panigai. 6 marzo 1700.
- Atti in una causa tra i daziari delle Misure di San Daniele e Giovanni Giacomo Bertoli. 16 dicembre 1701-27 gennaio 1703.
- Atto nella causa civile tra Giovanni Tosone e Maddalena Rizza, moglie di Pietro Iacob. 22 settembre 1703.
- Atto in una causa civile di Natale Petrello e Pietro Iacob con il nobile Giacomo Trento. 21 aprile 1704.
- Note di pagamenti ricevuti da Giovanni Battista Golza tra il 1705 e il 1706.
- Capitoli testimoniali in una causa civile tra pre Sebastiano Molendinari e pre Guatto. 20 aprile-8 maggio 1705.
- Atti in una causa civile tra gli eredi di Francesco Danielis e Valentino Moro. 22-24 maggio 1705.
- Atti nella causa civile tra il nobile Gaspare Lovaria, e Battista Zanfagnino, Battista Basso, Sebastiano Milocco, Michele Liano e Battista Azzano di Pavia di Udine. 15 maggio-17 agosto 1708.

- Deposizioni testimoniali in una causa tra Costantino Percoto, canonico di Aquileia, e Meneghina, moglie di Gregorio Zanchi. 18 luglio-3 settembre 1708.
- Deposizioni testimoniali nella causa civile tra Pietro Perissutto e Lazzaro Vessano. 10 settembre 1708.
- Lacerto di atto nella causa matrimoniale tra Franceschina Menis di Artegna e Giovanni Madusso. 21 giugno 1709.
- Atto nella causa civile tra il nobile Giuseppe Perabò e il nobile Gerolamo Gastaldis. 13 settembre 1709.
- Atti prodotti in una causa per debiti tra Domenico Spedi e Giuseppe Belli. 4 giugno 1710-30 agosto 1710.
- Deposizioni testimoniali nella causa tra Andrea Piussi e Flaminia Cantarutti. 16 luglio-24 novembre 1711.
- Atto in una causa civile di Camillo fu Bartolomeo Paulini e fratello con Osvaldo Conta di San Daniele. 24-26 agosto 1711.
- Atto in una causa civile tra Francesco Corradini di San Vito e il conte Piero di Porcia. 17 agosto 1712.
- Documenti presentati in una causa civile tra il nobile Alfonso Bettussi ed il nobile Bernardino Bettussi. 16 giugno 1681. Prodotti il 14 febbraio 1714.
- Lettera di Mattia Manzoni, capitano di San Vito, relativa ad un'intimazione da presentare ad Agostino Fenicio, per conto di Giovanni Maria Zangerolamo e Antonio Bianchini. 27 giugno 1715.